

*Spesa del censo.*

233 Paga el signor de Arimino a l'anno de censo a Sancta Chiesa ducati 1000, computando li ducati 100 li contribuisse li homini de Meldula et suo conta', che 'l signor resta a pagar ducati 900.

*Instruktion de quanto, in nome de lo illustrissimo signor ducha di Romagna, haverà ad tractar Enio vescovo de Veruli, apresso la excelsa republica de Firenze et lo magnifico confalonier.*

Exponere el bono animo che sempre sua excellentia ha havuto verso quella excelsa Signoria, di poterla gratificare et collegarsi con epsa con perpetua et indissolubile confederatione.

Et ad questo è stato sempre inclinatissimo per più e diverse evidente ragioni, et *præcipue*, che da nullo canto vedeva di potere assicurare el stato suo di Romagna et mantenere Piombino più che per l'aderentia loro, sì per la vicinità de li comuni stati, che facilmente l'uno conserva l'altro, sì *etiam* perchè da quella excelsa Signoria non poteva dubitare di violentia per troppo sua potentia, nè anche che mai manchassero de la fede loro et promesse.

Et perchè da quella Signoria si poteva rispondere, che 'l signor ducha habia male dimostrato questo suo bono animo verso di loro signori, sì in lo passaggio primo per lo tereno loro, sì anche in la motiva di Vitellozzo con sue spalle contra aretini etc.

A la prima se li risponde, che de li mali portamenti facti in quello transito furno causa Vitellozzo per la antiqua inimititia haveva con loro etc., et li signori Ursini, per dubito che confederandose el signor ducha con quella excelsa Signoria, non li poteva succedere mai più la impresa che haveano pensata di fare di ridurre Piero di Medici in Firenze et fare li uno dominio a loro modo; al che non hanno mai cessato di elaborare per indurre il signor ducha, el quale et per interesse suo, come è decto di sopra, et le malignità de li prefati signori Orsini, mai ha voluto consentire, *imo* in tutto contrariatoli. Et già haveria fato qualche demonstratione contra de loro vedendo le insolentie usate in quello transito, sì non che non poteva per esser più potenti de genti che soa excellentia, et ancora perchè la santità del nostro signore volse che havebbe pacientia et non ne facesse altra demonstratione.

A la seconda, cercha la impresa di Arezo, si risponde che soa excellentia non ne fu mai consejo, nè mai si persuase che le compagnie date a Vitellozzo per far la impresa de Urbino e di Camerino, lui contra sua volontà le disponesse contra lo stato di quella excelsa Signoria.

Et questo si verifica, che subito che hebe quietato lo stato di Urbino, mai fece altro che scrivere 234 et mandar homini per divertire Vitellozzo da quella impresa; il quale, non solo fè poca stima dil signor ducha, ma ad pena adlentò la impresa con le genti d'arme dil serenissimo re.

Et che quello sia el vero, se dimostra chiaramente per l'andata che soa excellentia fè al serenissimo re, el quale, per aver precipua cura de lo stato de quella excelsa Signoria, quando havebbe compreso che in questo el signor ducha fusse andato ad mal camino, ne haveria facto qualche demonstratione in la persona di soa excellentia, che, come è manifesto, lo remandò con tanto favore.

Essendo dunque chiarita quella excelsa Signoria di tutte le particolarità predicta, facilmente deve disporre ad ogni satisfactione del signor ducha et *maxime* in questi bisogni, li quali loro deveno stimare esser comuni, pensando ben che (*se*) venitiiani meteno il piedi in stato di Romagna, et *maxime* in Faenza, possano esser certi che sia facto il vado a li danni et perpetuo exterminio loro; al che se non aprino li ochj presto hora che facilmente possono fare, poteria esser che quando vorano non poterano.

*Unde*, se lo dice et domanda, che tanto per bisogno dil signor ducha, per assecuration de le cosse loro, voglino fare perpetua obligatione et unione col signor ducha, con animo che si debba concorrere liberamente a la conservatione de li stati comuni, et omni augumento de ambe doe le parte.

Et per tale effecto, per omni bisogno et proposito loro, quella excelsa Signoria fasia suo capitano generale il prefato signor ducha, con darli conduta de... homini d'arme et... fantaria; lo quale exercito, con quello del signor ducha, se habia a disporre a la recuperatione de li stati soi di Romagna, che come si vede sono al presente in pericolo, et è necessitā di soccorrerli con celerità, et importa per lo comune interesse.

Facta la recuperatione predicta, soa excellentia si offera con quello exercito, che sua Signoria li darà, conferirsi personalmente a la recuperatione de de le cosse loro et offensione di qualunque suo inimico, potentia o signoria, excepta la santità del no-